

# **La forma familiare e la forma di cortesía**

- In italiano esistono due forme per rivolgersi ad un ascoltatore: la **forma familiare** e la **forma di cortesia**. La forma familiare viene di solito usata con amici, **parenti**, colleghi di lavoro, compagni di classe.
- La forma di cortesia viene usata con persone che non si conoscono, pubblici funzionari, personale di servizio in ristoranti, caffè, con personale dirigente nel proprio ufficio, con le persone anziane.
- In Italia al giorno d'oggi molti, soprattutto fra le giovani generazioni, tendono ad usare la forma familiare con tutti. La distinzione di queste forme ha molte implicazioni culturali, sociali, e anche politiche (il LEI veniva considerato borghese, il VOI fascista e il TU comunista).

- Per uno straniero è consigliabile cominciare una conversazione nella forma di cortesia e l'interlocutore offrirà presto di passare alla forma familiare. Le espressioni che vengono usate a questo scopo sono: "**Diamoci del tu**" cioè parliamo usando la forma familiare ( con il pronome tu) o se si vuole stabilire un rapporto formale con qualcuno, che si presenta troppo aggressivo possiamo dire: "**Mi dia del Lei**" cioè mi parli nella forma di cortesia. Nell'elenco di espressioni che abbiamo fornito abbiamo creato spesso due colonne una per l'espressione formale e una per quella informale. In alcuni casi non c'è distinzione perché alcune espressioni vengono usate in un solo contesto, per esempio le **forme ipocoristiche**.

# L'uso dei pronomi

- Caratteristica della **forma familiare** è l'uso del pronome "tu" e il conseguente uso del verbo nella **seconda persona singolare**. Tipico della **forma di cortesia** è l'uso dei pronomi Lei (scritto con la prima lettera maiuscola, sia per uomini che per donne al singolare), Loro (scritto con la prima lettera maiuscola, al plurale) e Voi (scritto con la prima lettera maiuscola, per uomini e donne). Con il Lei si usa il verbo alla **terza persona singolare**. Con il Loro si usa il verbo alla **terza persona plurale** e con il pronome Voi si usa il verbo alla **seconda persona plurale**.

# Esempi:

INFORMALE	FORMALE
Perché non <b>vieni</b> a cena con noi anche tu, Mario?	Perché non <b>viene</b> a cena con noi anche Lei, signor Rossi?
Perché non <b>vieni</b> a cena anche tu con noi , Claudia?	Perché non <b>viene</b> a cena con noi anche Lei signora Bianchi?
	Perché non <b>vengono</b> a cena con noi anche Loro, (signori Rossi)?
	Perché non <b>venite</b> a cena con noi anche Voi, signor Rossi?
	Perché non <b>venite</b> a cena con noi anche Voi, signora Bianchi?

# L'uso dei **modi** del verbo

- Quando si sollecita qualcuno a fare qualcosa nella forma familiare si usa **l'imperativo** mentre per la forma di cortesia si usa **l'imperativo** o il **congiuntivo**.

# Esempi:

INFORMALE	FORMALE
Mario, <b>vieni</b> [imperativo] a cena anche tu con noi.	<b>Venga</b> [congiuntivo] a cena con noi anche Lei, signor Rossi!
Claudia, <b>vieni</b> [imperativo] a cena anche tu con noi.	<b>Venga</b> [congiuntivo] a cena con noi anche Lei signora Bianchi
	<b>Vengano</b> [congiuntivo] a cena con noi anche Loro, (signori Rossi)!
	<b>Venite</b> [imperativo] a cena con noi anche Voi, signor Rossi!
	<b>Venite</b> [imperativo] a cena con noi anche Voi, signora Bianchi!

Per il negativo si usa l'infinito per la forma familiare e l'imperativo e il congiuntivo per quella di cortesia

INFORMALE	FORMALE
Non <b>venire</b> a cena oggi!	Non <b>venga</b> a cena oggi!
Claudia, <b>vieni</b> [imperativo] a cena anche tu con noi.	Non <b>vengano</b> a cena oggi!
	Non <b>venite</b> a cena oggi!



# Nelle forme indirette si usano i seguenti pronomi personali:

INFORMALE	FORMALE
Questo è il <b>tu</b> o libro?	Questo è il <b>Suo</b> libro, signor Rossi?
	Questo è il <b>Suo</b> libro signora Bianchi?
	Questo è il <b>Loro</b> libro signori Rossi?
	Questo è il <b>Vostro</b> libro signor Rossi?

1. "Signor Rossi, vistaLa sola ho pensato di invitarLa a fare una passeggiata".
  2. "DandoLe il mio indirizzo ho dimenticato di darLe il numero di telefono".
- Notare che quando si attacca il pronome nella forma di cortesia alle forme del participio passato, del gerundio e dell'infinito la prima lettera del pronome viene scritta con la lettera maiuscola.

**Arrivederci ...  
e grazie per l'attenzione!**